

SANTE MESSE UNITA' PASTORALE

1- 8 OTTOBRE 2017

1 ottobre Domenica XXVI TO	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano: d. Lidia Castellaz – d. Giuseppe Zeni (cl. 1937) – defunti Orler e Dalla Sega d. Giovanni Paccagnel (cl. 1939) - d. Gianpietro Bettega d. Maria Maddalena Castellaz (ann) Ore 9.00 Santa Messa della Comunità a Mezzano
1 ottobre Domenica XXVI TO	Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Imèr d. Laura Tomas – d. Renato Bettega (ann) – d. Guido Tomas
Lunedì 2 ottobre	Ore 17.30: preghiera del Rosario Missionario Ore 18.00: Santa Messa a Imèr d. Luigi – d. Guido Tomas (classe 1936)
Martedì 3 ottobre	Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano d. Giovanni Tomas (Naneto) - d. Lino Tomas (ann) – d. Lorenzina Cosner (8°) d. Luigi Simion (ann) – d. Giovanna Alberti
Mercoledì 4 ottobre	Ore 17.30: preghiera del Rosario Missionario Ore 18.00: Santa Messa a Imèr d. Francesco Collesel fu Giuseppe e Luigia Marcon d. Biagio Gaio (30°)
Giovedì 5 ottobre	Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano d. Bruno Romagna – defunti Orler e Corona – d. Gabriela Zugliani d. Ines Caldi e Remo Rampolli
Venerdì 6 ottobre	Ore 17.30: preghiera del Rosario Missionario Ore 18.00: Santa Messa a Imèr defunti Gaio, Tomas e Bettega – d. Giannino Bettega e defunti Zambra d. Giovanna (ann)
Sabato 7 ottobre	Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano d. Vito Zeni – Secondo intenzione offerenti capitello dei Fonteghi
8 ottobre Domenica XXVII TO	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano: Secondo intenzione offerenti capitello di Sant'Antonio del Gavion d. Giuseppe Zeni (classe 1937) - d. Giuseppe e Giacomina Cosner defunti Simoni e Orler – defunti Svaizer e Marin defunti De francesco Ore 9.00 Santa Messa della Comunità a Mezzano
8 ottobre Domenica XXVII TO	Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Imèr d. Tranquilla e Luigia Marcon – d. Teresa Marinello (ann) – d. Adelice Savioli



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale
**“Santi Pietro e Paolo
e San Giorgio”**

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

DOMENICA XXVI DEL TEMPO ORDINARIO - 1 OTTOBRE 2017

**L'ORARIO DI SEGRETERIA
È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00
NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO
TEL. 3496533856**

**DON NICOLA RICEVE IL VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30
ALLE 18.00 NELL'UFFICIO DI MEZZANO
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA
3486714592**

**GESÙ CI CHIEDE:
SIAMO CRISTIANI DI FACCIATA O DI SOSTANZA?**



Un uomo aveva due figli!. Ed è come dire: Un uomo aveva due cuori. Ognuno di noi ha in sé un cuore diviso; un cuore che dice “sì” e uno che dice “no”; un cuore che dice e poi si contraddice. L'obiettivo santo dell'uomo è avere un cuore unificato. Il primo figlio rispose: non ne ho voglia, ma poi si pentì e vi andò. Il primo figlio è un ribelle; il secondo, che dice “sì” e non fa, è un servile. Non si illude Gesù. Conosce bene come siamo fatti: non esiste un

terzo figlio ideale, che vive la perfetta coerenza tra il dire e il fare. Il primo figlio, vivo, reattivo, impulsivo che prima di aderire a suo padre prova il bisogno imperioso, vitale, di fronteggiarlo, di misurarsi con lui, di contraddirgli, non ha nulla di servile. L'altro figlio che dice “sì, signore” e non fa è un adolescente immaturo che si accontenta di apparire. Uomo di maschere e di paure. I due fratelli della parabola, pur così diversi, hanno tuttavia

qualcosa in comune, la stessa idea del padre: un padre-padrone al quale sottomettersi oppure ribellarsi, ma in fondo da eludere. Qualcosa però viene a disarmare il rifiuto del primo figlio: si pentì. Pentirsi significa cambiare modo di vedere il padre e la vigna: la vigna è molto più che fatica e sudore, è il luogo dove è racchiusa una profezia di gioia (il vino) per tutta la casa. E il padre è custode di gioia condivisa. Chi dei due figli ha fatto la volontà del Padre? Parola centrale. Volontà di Dio è forse mettere alla prova i due figli, misurare la loro obbedienza? No, la sua volontà è la fioritura piena della vigna che è la vita nel mondo; è una casa abitata da figli liberi e non da servi sottomessi. Gesù prosegue con una delle sue parole più dure e più consolanti: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio. Perché hanno detto “no”, e la loro vita era senza frutti, ma poi hanno cambiato vita. Dura la frase! Perché si rivolge a noi, che a parole diciamo “sì”, ma poi siamo sterili di frutti buoni. Cristiani di facciata o di sostanza? Solo credenti, o finalmente anche credibili? Ma è consolante questa parola, perché in Dio non c'è ombra di condanna, solo la promessa di una vita totalmente rinnovata per tutti. Dio non rinchiude nessuno nei suoi ergastoli passati, nessuno; ha fiducia sempre, in ogni uomo; ha fiducia nelle prostitute e ha fiducia anche in me, in tutti noi, nonostante i nostri errori e i nostri ritardi. Dio si fida del mio cuore. E io «accosterò le mie labbra alla sorgente del cuore» (San Bernardo) unificato, «perché da esso sgorga la vita» (Proverbi 4,23), il senso, la conversione: Dio non è un dovere, è stupore e libertà, un vino di festa per il futuro del mondo. (P. *Ermes Ronchi*)

AVVISI

NEL MESE DI OTTOBRE A IMER PRIMA DELLE SANTE MESSE FERIALE PREGHIERA DEL ROSARIO MISSIONARIO.

- ***Domenica 8 ottobre alle 15.30 alla Casa di Riposo di Canal San Bovo Santa Messa con la presenza dell'Arcivescovo Lauro nel 150° di fondazione della struttura e benedizione del nuovo centro diurno per gli anziani.***
- ***Domenica 15 ottobre incontro Diocesano di Ospitalità Tridentina a Ronco. Festa della Madonna della salute. Alle 11.00 nella chiesa parrocchiale di Ronco Santa Messa con don Piero Rattin con la presenza di dame e barellieri di Ospitalità Tridentina. Alle 15.45 ritrovo al colmel dei Bortolini processione con preghiera del Rosario alla cappella di Ronco Costa e benedizione degli ammalati. Tutto il decanato è invitato a partecipare.***

- ***Sabato 28 ottobre inizia il cammino in preparazione al Sacramento del Matrimonio. Le coppie interessate possono ritirare il depliant nelle chiese o stamparlo dal sito del Decanato. Iscrizioni presso i parroci o in segreteria parrocchiale.***

IN CHIESA È DISPONIBILE IL MATERIALE DELL'OTTOBRE MISSIONARIO

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2017

La missione al cuore della fede cristiana

Cari fratelli e sorelle, anche quest'anno la Giornata Missionaria Mondiale ci convoca attorno alla persona di Gesù, «il primo e il più grande evangelizzatore» che continuamente ci invia ad annunciare il Vangelo dell'amore di Dio Padre nella forza dello Spirito Santo. Questa Giornata ci invita a riflettere nuovamente sulla missione al cuore della fede cristiana. Infatti, la Chiesa è missionaria per natura; se non lo fosse, non sarebbe più la Chiesa di Cristo, ma un'associazione tra molte altre, che ben presto finirebbe con l'esaurire il proprio scopo e scomparire. Perciò, siamo invitati a porci alcune domande che toccano la nostra stessa identità cristiana e le nostre responsabilità di credenti, Qual è il fondamento della missione? Qual è il cuore della missione?

Quali sono gli atteggiamenti vitali della missione?

1. La missione della Chiesa, destinata a tutti gli uomini di buona volontà, è fondata sul potere trasformante del Vangelo. Il Vangelo è una Buona Notizia che porta in sé una gioia contagiosa perché contiene e offre una vita nuova: quella di Cristo risorto, il quale, comunicando il suo Spirito vivificante, diventa Via, Verità e Vita per noi (cfr Gv 14,6). È Via che ci invita a seguirlo con fiducia e coraggio. Nel seguire Gesù come nostra Via, ne sperimentiamo la Verità e riceviamo la sua Vita, che è piena comunione con Dio Padre nella forza dello Spirito Santo, ci rende liberi da ogni forma di egoismo ed è fonte di creatività nell'amore.
2. Dio Padre vuole tale trasformazione esistenziale dei suoi figli e figlie; trasformazione che si esprime come culto in spirito e verità (cfr Gv 4,23-24), in una vita animata dallo Spirito Santo nell'imitazione del Figlio Gesù a gloria di Dio Padre. «La gloria di Dio è l'uomo vivente» (Ireneo, *Adversus haereses* IV, 20, 7). In questo modo, l'annuncio del Vangelo diventa parola viva ed efficace che attua ciò che proclama (cfr Is 55,10-11), cioè Gesù Cristo, il quale continuamente si fa carne in ogni situazione umana (cfr Gv 1,14).